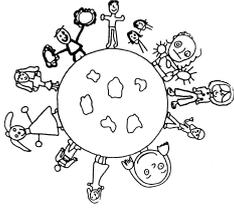


## Istituto scolastico comunale Arbedo-Castione



- L'insegnamento della storia nella scuola elementare si muove e si contestualizza in alternanza dal presente o dal passato, dalla realtà vicina o da quella lontana, relativamente al grado di efficacia pedagogica, alla ricchezza delle fonti disponibili, alla motivazione della scolaresca. In ogni caso un punto di arrivo è d'obbligo e coincide con la messa in evidenza di un effetto di trasformazione dell'assetto territoriale avvenuto nel tempo e nello spazio a seguito del mutare del modo di vivere della gente.
- Il bambino delle scuole elementari per imparare con efficacia ha bisogno di toccare con mano gli oggetti della conoscenza, ha bisogno di vedere dal vivo ciò che studia. L'allievo è favorito nella graduale costruzione della conoscenza quando può parteciparvi attivamente con tutti i cinque sensi: sentire il profumo del grano che viene portato al mulino, udire il rumore dell'acqua che gira la ruota, vedere la forza delle macchine in movimento che lo macinano, provare il gusto della farina fresca, toccare il prodotto finale di tale trasformazione.
- Una volta nel nostro Cantone l'attività dei mulini ad acqua era frenetica, difatti proprio questo tipo di opificio permetteva di produrre le farine con le quali si preparavano poi il pane e la polenta, base dell'alimentazione della nostra gente per secoli e secoli. Ora, con la ristrutturazione e la rimessa in funzione del mulino Erbetta, i nostri allievi (e non solo loro) avranno un'opportunità in più per meglio capire il passato interagendo con il presente, non unicamente a livello di percezione, ma disponendo di un esempio tangibile e illuminante di come poteva essere la vita tempo fa, non esclusivamente a livello storico.
- Per i motivi esposti, i maestri accolgono con piacere l'iniziativa della Fondazione di ridare vita al Mulino Erbetta.

**Direzione e docenti  
Istituto scolastico comunale  
di Arbedo-Castione**